



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI – FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI

Denominazione insegnamento

Didattica dei linguaggi specialistici

Pio Bruno

Obiettivi formativi insegnamento, conoscenze e abilità attese

Il corso intende promuovere:

- ✓ l'acquisizione di tecniche volte al miglioramento della comunicazione tra docente e alunno allo scopo di sollecitare l'apprendimento della *langue française* e della microlingua (*langue française de spécialité*), con maggiore attenzione a quei settori professionali (*tourisme, commerce, informatique, cuisine et restauration, météo, presse, cinéma, médecine, construction, marketing et publicité, etc*) legati anche agli indirizzi che più frequentemente fanno parte dell'offerta formativa degli istituti professionali locali.;
- ✓ la possibilità da parte del docente di sollecitare l'interesse dell'alunno, spesso carente negli indirizzi di studio legati a situazioni professionali, manipolando in modo creativo i materiali di cui si dispone;
- ✓ la riflessione sull'importanza della motivazione del discente alla base dell'apprendimento della L2;
- ✓ la capacità del docente di guidare, attraverso l'acquisizione di tecniche operative applicate alla didattica, il percorso cognitivo personale dell'alunno e di sollecitarne la creatività

Programma/contenuti del corso

Durante il corso i partecipanti avranno l'opportunità di:

- ✓ operare delle scelte didattiche, anche in ambiti linguistici settoriali;
- ✓ affrontare le molteplici operazioni consentite dalle dotazioni tecniche di cui dispongono gli istituti al fine di migliorare l'offerta formativa e incentivare l'apprendimento della microlingua;
- ✓ riflettere in termini di efficacia sulle possibili opzioni didattiche, anche "multimediali", previste in un'UD o in un Unità di Apprendimento
- ✓ conoscere le potenzialità del laboratorio linguistico nelle sue diverse funzioni (audio / video - ascolto/produzione orale);
- ✓ conoscere le nozioni di base per un utilizzo pratico di un personal computer e di una LIM;
- ✓ acquisire suggerimenti su come guidare gli alunni nella navigazione attraverso i siti in lingua francofona per la ricerca e la registrazione di dati, termini, nozioni, informazioni, in ambienti professionali e non, e in attività legate alla *langue de spécialité*, per l'elaborazione di percorsi didattici;
- ✓ simulare situazioni professionali (siti web, pres. multimediali, pubblicità, ecc)
- ✓ ipotizzare percorsi didattici alternativi e "motivanti" per gli alunni.

Testi suggeriti

- Maurizio Gotti: "L'insegnamento dei linguaggi specialistici" in M.Gotti e P.E.Balboni: "Glottodidattica: aspetti e prospettive", Bergamo, Juvenilia, 1987
- Paolo E.Balboni: "Microlingue e comunicazione in classe" in M.Gotti e P.E.Balboni: "Glottodidattica: aspetti e prospettive", Bergamo, Juvenilia, 1987
- Paolo E.Balboni: "Un modello operativo per la glottodidassi" in AA.VV. "Inglese, francese, tedesco, modelli operativi", Brescia, editrice La Scuola, 1989 (pp.10-100)
- Alberto Pian: "L'insegnante regista della didattica" in "L'ora di internet - Manuale critico di pedagogia informatica", Milano, La Nuova Italia, 2000 (pp.235-268)
- Flora Sisti: "Il computer come strumento di simulazione" in: "Studi di glottodidattica per la formazione primaria", Roma, Multidea, 2013 (pp.147-170)
- Bona Cambiaghi: "L'unità didattica: per una definizione generale" in "Didattica della lingua francese", Brescia, Ed. La Scuola, 1983.
- Paolo Scorzoni: "Unità didattiche e unità di apprendimento" in "Unità di Apprendimento Significativo", dispense in PDF, Linbergh, 2006

Metodi di valutazione

La valutazione prenderà in considerazione la partecipazione e gli elaborati prodotti alla fine del corso (20/30) e la presentazione degli stessi al colloquio orale (10/30) ⁽¹⁾

⁽¹⁾ la scheda dettagliata relativa ai criteri di valutazione (descrittori con relativo punteggio) è in via di definizione tra i colleghi del modulo.